

Ieri sera ospite a Vibo...un Nicola Gratteri un po' affaticato ma non per questo meno pungente e capace di calamitare l'interesse e l'attenzione del numerosissimo pubblico che affollava le sale che stanno ospitando **ViBook, l'Expo dell'Editoria a km 0** dei ragazzi del Gruppo Electa, l'associazione che ha ideato e curato l'organizzazione dell'evento. Pubblico a cui il Procuratore ha subito chiesto scusa per il disagio dei



molti in piedi, scherzando *“per la prossima volta speriamo che ci mettano a disposizione una sala più grande... forse hanno sottovalutato che noi attiriamo molta gente”*... e se la rideva.... Presente il sindaco Maria



Limardo che sorrideva un po' di meno... non ci è apparsa a proprio agio - per essere la padrona di casa - e che, su espresso invito di Maurizio Bonanno, ha farfugliato un benvenuto di circostanza, si è seduta al posto a lei riservato, ma, dopo pochi minuti, abbandonava la sala alla chetichella.

“..non mi dire più che ancora non l'avevi capito !” ...ci viene spontaneo di leggere nell'espressione dello sguardo del Procuratore Antimafia ...



Ndrangheta: Gratteri, tutte le categorie dovrebbero fare di più

... EDIZIONE NOI DI CALABRIA ...

Azzardiamo che ancora si senta imbarazzata per il qui pro quo sull'antimafia nel suo discorso alla manifestazione di qualche settimana fa a Tropea, sullo scioglimento dei Comuni per infiltrazioni mafiose, comunque da lei chiarito alla meglio.



Ma torniamo a Gratteri, che, in tutte le salse e in tutte le lingue, insiste a parlare, aggiornandoci in continuazione e pure scrivendo su questo ultimo suo lavoro **"La rete degli invisibili"**, di *mafia diversa*, in continua evoluzione più pericolosa anche se non spara così

tanto (salvo quando è proprio necessario), che si è trasformata adeguandosi velocemente (più di chi la persegue e non può fare altrettanto "per carenza di mezzi e di volontà o numeri della politica").

'Ndrangheta che prima usava i pizzinni ora l'iPad, prima contadini e massari con la coppola ora imprenditori e personaggi dell'alta finanza in giacca e cravatta.

Prima a *nascondere il frutto dei crimini in bidoni di metallo sotterrati nei campi di patate* ora usano *i bitcoin* per evitare la *tracciabilità degli investimenti*, prima chiedevano *il pizzo ora investono tramite prestanome-gestori di comodo*, obbligati a far ciò per collocare *gli enormi guadagni* che provengono dalla *droga*.

Comprano di tutto, si comportano da impresa e quindi hanno anche loro bisogno di pubblicità... per questo investono anche nei Media.



A tal proposito ha risposto ad una "terza domanda" da parte del direttore Mimmo Famularo che raccontava di aver avuto un sussulto quando, qualche tempo fa, aveva letto una **dichiarazione di Gratteri sulla 'ndrangheta che "comperava pezzi di giornali e televisioni"**

Il Procuratore, anche lui ha avuto un sussulto, immediatamente assorbito dopo una sua battuta del repertorio di Cetto la Qualunque che ha provocato l'ilarità di tutto il pubblico. **Una storia**, ha raccontato, **che dopo l'uscita di un suo libro, ha provocato ai suoi autori contestazioni e denunce**

Senza entrare nei particolari ha concluso che **Come un imprenditore di alto livello (fatturato superiore a MC DOLNALDS) la 'ndrangheta investe proprio in tutti i campi, quindi anche nei media... che c'è da meravigliarsi?**

Come a Catanzaro, sempre alla presentazione del suo ultimo libro :
".....Oggi ci troviamo a ripetere tutti che la 'ndrangheta è la mafia
più pericolosa e più ricca: è vero, ma una volta affermato questo

noi
di **Calabria**

*cosa si fa?" La politica lo sta facendo?
C'è qualcuno in Calabria e in Italia che sta
facendo programmazione da qui a 10 o
20 anni? Oppure si discute giornate intere sul primo tweet scemo
che si scrive alle sei di mattina e poi tutti a seguire questo tweet
per il resto della giornata? Ma vi sembra serio, in una società a
crescita zero, continuare a tirare a
campare in questo modo? "Io non
mi assollo ne' come persona, ne' come
procuratore di Catanzaro, ne' come
categoria, perché sicuramente
potremmo fare di più, ma faremo di
più. Ma altre categorie, e sto attento
ai termini perché ci sono le elezioni a gennaio, altre categorie
sicuramente dovrebbero fare di più, dovrebbero fare
programmazione perché veramente la Calabria è ultima in troppe
classifiche, è grasso che cola se è penultima".*

